



ADDENDUM

al

DOCUMENTO COMUNE D'INTENTI FINALIZZATO AD UN GOVERNO COORDINATO E SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA AFFERENTE IL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio,
Molise e Puglia riunitesi in Roma, presso la sede della Regione
Basilicata, relativamente al "Documento comune d'intenti
finalizzato ad un governo coordinato e sostenibile della risorsa
idrica afferente il Distretto Idrografico dell'Appennino
Meridionale" del 6 aprile 2011

PRECISANO E CONVENGONO

quanto segue

– La definizione di una comune strategia di gestione e
distribuzione delle risorse idriche deve essere sostenuta da una
puntuale ricognizione della quantità di risorse idriche
effettivamente disponibili, dei fabbisogni, nonché da un
bilancio del loro impiego complessivo;



– Attualmente il volume idrico medio annuo trasferito tra le Regioni (o porzioni di Regione) incluse nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è stimato in circa 830 milioni di mc, dei quali circa il 35% viene erogato dalla Regione Basilicata, il 28% dalla Regione Molise, il 26% dalla Regione Campania e l'11% dalla Regione Lazio; a fronte di ciò i trasferimenti in ingresso per Regione sono a valere sulla Regione Puglia per il 73%, sulla Regione Campania per il 24%, sulla Regione Basilicata per il 2% e sulla Regione Calabria per l'1%. Tale quadro di conoscenza deve essere approfondito e costantemente aggiornato;

– I dati afferenti ciascun territorio ed i risultati delle attività svolte in comune devono essere messi a disposizione – anche attraverso idonei sistemi informatici - di tutte le Regioni che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali;

– Nell'elaborazione dell'Accordo di Programma per il governo unitario della risorsa idrica dei territori afferenti il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è necessario approfondire la valutazione economica dell'acqua ai fini del

Handwritten signatures and initials in blue ink.



recupero dei costi di servizio e del rinvenimento di risorse finanziarie per far fronte alle problematiche ambientali connesse alla presenza sul territorio dei sistemi di infrastrutture per il trasferimento delle risorse idriche;

– Nella predisposizione dell'Accordo di Programma per il governo unitario della risorsa idrica dei territori afferenti il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che sarà curata dall'Autorità di Bacino Distrettuale e, nelle more della sua costituzione, dall'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno di concerto con le Regioni e con il supporto delle Autorità di Bacino Regionali ed Interregionali, verrà tenuta in considerazione l'esperienza maturata nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Puglia e Basilicata anche con riferimento alla definizione della cd. componente ambientale della tariffa dell'acqua.

Roma.lì...16 febbraio 2012.....

REGIONE

ABRUZZO



REGIONE

BASILICATA

[Handwritten signature]

REGIONE

CALABRIA

[Handwritten signature]

REGIONE

CAMPANIA

[Handwritten signature]

REGIONE LAZIO

[Handwritten signature]

REGIONE MOLISE

[Handwritten signature]

REGIONE PUGLIA

[Handwritten signature]